

**SCHEMA
"De ecclesia"**

La prima sessione (1962)

Lo schema "De Ecclesia", preparato prima del concilio dalla commissione presieduta dal card. Ottaviani prefetto del S. Ufficio, fu dichiarato insufficiente per la mancanza di prospettiva cristologica (Montini), per il suo giuridicismo e trionfalismo (De Smedt), per la carenza della categoria "popolo di Dio", per la scarsa attenzione al problema della collegialità dei vescovi (Döpfner). Si finì così con un nulla di fatto.

Idea centrale della LG è la Chiesa come comunione. I padri conciliari, infatti, intesero spostare l'accento da un'ottica prevalentemente giuridico-istituzionale ad una teologica e pastorale, mettendo in risalto come la Chiesa sia mistero (realtà voluta e realizzata da Dio) di comunione (in Cristo e nello Spirito siamo uno). Comprendiamo con questo termine anche il compito che è affidato alla Chiesa: essa è sacramento di salvezza, salvezza intesa non come adesione ad una certa dottrina, ma come unione dell'uomo con Dio e degli uomini tra di loro, come umanizzazione e santificazione del mondo.

La luce delle genti è Cristo: e questo santo Sinodo, riunito nello Spirito Santo, desidera ardentemente illuminare tutti gli uomini con la luce di Cristo che si riflette sul volto della Chiesa, annunciando il Vangelo ad ogni creatura. La Chiesa è in Cristo come sacramento, cioè segno e strumento, dell'intima unione con Dio e dell'unità di tutto il genere umano.
LG 1



Costituzione dogmatica sulla Chiesa **LUMEN GENTIUM**



Lo Spirito introduce la Chiesa nella pienezza della verità, la unifica nella comunione e nel ministero, la provvede e dirige con diversi doni gerarchici e carismatici, la abbellisce dei suoi frutti. Con la forza del Vangelo la fa ringiovanire, continuamente la rinnova e la conduce alla perfetta unione col suo Sposo. Così la Chiesa universale si presenta come "un popolo che deriva la sua unità dall'unità del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo".
LG 4

L'IDEA fondante

L'INCIPIT

La LG ha come incipit la descrizione dell'azione congiunta del Padre, del Figlio e dello Spirito nella storia della salvezza per realizzare la Chiesa: prefigurata fin dall'origine del mondo, preparata nella storia dell'antica alleanza di Israele, istituita nella pienezza dei tempi da Cristo, manifestata il giorno di Pentecoste con l'effusione dello Spirito, avrà compimento alla destra del Padre formata da tutti i giusti a partire da Adamo: la Chiesa universale. (LG 2)

Una grande distanza separa quest'idea dalle precedenti riflessioni ecclesologiche, ove la Chiesa è il Regno di Dio in terra. In questo contesto invece, la Chiesa è chiamata a realizzare il Regno, ossia a sforzarsi sempre di più affinché il Vangelo possa arrivare, nei suoi frutti di amore, ad ogni uomo. La LG ridimensiona allora il rapporto fra Chiesa e Regno di Dio, concependolo in senso nuovo: la Chiesa è pensata come un germe imperfetto e inizio del Regno. (LG 5)

